

Slide 1: Indebitarsi? Sì ma con prudenza!

Slide 2:

In questo modulo del nostro percorso affrontiamo il tema dell'indebitamento.

Prendere soldi a prestito è un'opportunità che può permetterci di anticipare dei consumi, senza aspettare di dover accumulare risorse negli anni. Alcuni beni o servizi possono servirci in una fase della vita quando ancora il nostro reddito è basso e non abbiamo da parte abbastanza soldi, basti pensare all'acquisto di un'auto, di una vacanza e persino di una casa. Perché non si trasformi in un peso difficile da sopportare, dopo aver considerato bene l'importanza dell'acquisto, è necessario valutare con attenzione l'impegno che assumiamo e le rate che andremo a pagare periodicamente.

Iniziamo con qualche breve cenno alle principali forme di debito

Slide 3

Il mutuo ipotecario è utilizzato soprattutto per l'acquisto di immobili, in particolare la casa di abitazione ma può servire anche per costruire o ristrutturare un immobile e per sostituire o rifinanziare mutui già ottenuti per le stesse finalità. Si definisce ipotecario poiché il rimborso nei confronti della banca è garantito da un'**ipoteca** sul bene acquistato.

Tra gli elementi rilevanti per la scelta ricordiamo:

l'ammontare: l'importo solitamente concesso risulta inferiore al costo dell'immobile, almeno del 20%, spesso di più.

la durata: un mutuo ipotecario ha in genere una durata da 5 a 30 anni; un mutuo più breve ha rate più elevate, ma il totale degli interessi pagati è più basso rispetto a un altro più lungo

il tasso: ovvero la principale voce di costo del prestito, tasso che può essere fisso, cioè lo stesso per tutta la durata del contratto, o variabile, in questo caso si modifica in base alle oscillazioni di un indice finanziario di riferimento. Almeno in passato, il tasso variabile risultava più vantaggioso economicamente, e per questo veniva preferito dai clienti, nonostante fosse sicuramente più rischioso, per l'imprevedibilità delle possibili variazioni verso l'alto.

Slide 4

Il credito al consumo può essere richiesto per soddisfare esigenze proprie o della famiglia, per un importo compreso **tra i 200 e i 75.000 euro**;

Viene concesso **da una banca o da una società finanziaria** autorizzata, anche **tramite un agente o un mediatore creditizio**

Esistono varie tipologie di credito al consumo, in particolare si distingue tra credito finalizzato e non finalizzato, cioè tra prestiti condizionati all'acquisto di un bene o servizio e crediti concessi per finalità di consumo generiche.

Slide 5

I **prestiti finalizzati** vengono spesso stipulati presso un commerciante, che fa da tramite per una banca o una società finanziaria che concedono il finanziamento. In questo caso il contratto di finanziamento e il contratto di acquisto del bene, anche se distinti, sono collegati. Quindi se il consumatore vuole far valere i suoi diritti ma non trova ascolto presso il venditore può rivolgersi direttamente alla banca o alla finanziaria.

I **prestiti non finalizzati** si presentano sotto molte forme, tutte valide se offerte da intermediari autorizzati, ognuna con costi diversi, alcune rivolte solo a determinate categorie, come nel caso della

cessione del quinto dello stipendio o della pensione concesse esclusivamente ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.

La forma più diffusa è quella del prestito personale, una delle più costose fino ad oggi è quella del credito revolving, erogato attraverso carte di credito, un'altra, tipica dell'attività professionale o imprenditoriale, è il fido bancario o apertura di credito in conto corrente.

Slide 6

Vediamo ora come avvicinarsi correttamente a un prestito Ci sono 4 momenti importanti, non tutti necessariamente consecutivi, che ci guidano per arrivare preparate, scegliere le possibilità più convenienti e più coerenti con le nostre entrate.

Si parte da una corretta pianificazione si prosegue prendendo informazioni per poi fare confronti tra più offerte. Una volta individuata la spesa si calcola la propria possibilità di sostenerla adeguatamente e si prosegue a controllare nel tempo se non sia opportuno modificare le condizioni del contratto. Vediamo nel dettaglio.

Slide 7

Pianifica! ... pianificare ci aiuta a mettere ordine tra i nostri bisogni ed evita di farci tentare da acquisti fatti impulsivamente, influenzate dalla pubblicità, ci permette di risparmiare in vista dell'acquisto, in particolare prima di contrarre un mutuo, e di mettere da parte soldi per continuare a pagare le rate anche in caso di imprevisti. Possono aiutarti i calcolatori disponibili online sui siti di: Banca d'Italia, Consob o Comitato per l'educazione finanziaria

Slide 8

Al momento in cui si decide di prendere un prestito ...

Informati! Si può cominciare acquisendo informazioni sulle tipologie dei finanziamenti; potresti scoprire, ad esempio, che per acquistare un'auto non bisogna necessariamente prendere un prestito dal concessionario, potresti infatti preferire un prestito personale nel caso risultasse più conveniente. Ricordiamoci di verificare che le informazioni provengano da una fonte certa, affidabile e imparziale, non da persone non esperte o che potrebbero avere interesse ad orientare le nostre scelte per un proprio guadagno.

L'informazione più rilevante riguarda i costi di un finanziamento: impariamo a conoscere il TAN (tasso annuo nominale) e il TAEG (tasso annuo effettivo globale). Sono entrambi espressi in percentuale e su base annua, ma se il TAN indica tasso d'interesse puro, il TAEG risulta più completo integrandolo con le spese accessorie.

Slide 9

Si possono trovare informazioni più dettagliate sul TAEG consultando una tabella presente nella guida della Banca d'Italia "Il credito ai consumatori in parole semplici". Il TAEG è uguale al TAN più le commissioni, le imposte e altre spese legate ai servizi accessori obbligatori o comunque necessari per ottenere o continuare a fruire del credito alle condizioni offerte, come ad esempio le polizze assicurative. Dal TAEG sono invece escluse le spese notarili, le spese legate all'acquisto del bene (come il trasporto), i servizi accessori facoltativi, gli eventuali interessi di mora che si pagano solo in caso di ritardo nel rimborso delle rate.

Slide 10

Confronta! E' utile e conveniente confrontare più offerte da parte di più intermediari ... come farlo? Grazie ai prospetti informativi che banche e società finanziarie sono obbligate a consegnare e che contengono informazioni sulle condizioni del contratto, come l'indicazione di TAN e TAEG. Chi offre un prestito ha l'obbligo di consegnarli al cliente.

Per i mutui si tratta del PIES, cioè il Prospetto Informativo Europeo Standardizzato
Nel caso del credito al consumo il modulo per il confronto è il SECCI.

Un'ulteriore possibilità per comparare i costi è quella di fare delle simulazioni online grazie ad appositi siti che possono fornire l'indicazione orientativa dei costi più bassi e più alti.

Slide 11

Valuta la sostenibilità! Accertati cioè che le rate siano compatibili con il tuo reddito! Il totale delle rate che si andranno a pagare per tutti i prestiti contratti non dovrebbero superare il 30% del proprio reddito al netto delle tasse; questo per garantire che si possa contare su entrate sufficienti a coprire anche le altre spese necessarie, comprese quelle alimentari o per le bollette.

Nel tempo il proprio reddito può cambiare e rendere la rata più leggera o più pesante, e possono cambiare anche i tassi di mercato, ovvero il costo dei nuovi finanziamenti. In caso di una riduzione dei tassi ad esempio è possibile rinegoziare con la propria banca il contratto e risparmiare sulle rate future. Nel caso non si riesca a ottenere condizioni migliori con la banca presso la quale era stato stipulato il mutuo ci si può rivolgere ad un altro intermediario finanziario, un'altra banca ...

Slide 12

In questo caso si parla di portabilità del mutuo (o surroga) ovvero un'operazione che consente al cliente di estinguere il proprio mutuo tramite un nuovo finanziamento stipulato con un altro intermediario per un importo pari al debito residuo.

E' quindi possibile spostare, anche più volte, il mutuo senza oneri accessori, scegliendo l'istituto di credito che propone i tassi più vantaggiosi disponibili al momento, evitando di pagare costi per la perizia, l'istruttoria della pratica o altre voci. La legge prevede che siano completamente gratuite sia la chiusura del vecchio contratto di mutuo sia la concessione del nuovo finanziamento.

Quanto puoi risparmiare modificando il tasso attraverso la rinegoziazione o la surroga? Fai una prova con il simulatore al link indicato alla fine di questa presentazione

Slide 13

Trovi altre informazioni nelle Guide in parole semplici della Banca d'Italia. In fondo alle Guide anche un utile memo con le informazioni che devi richiedere e i passi che devi fare per assumere un impegno finanziario con le dovute attenzioni.

Slide 14

Ora qualche avvertenza, alcune situazioni che potrebbero presentarsi e alle quali fare attenzione:

- cominciamo dalle offerte a tasso zero: sono davvero così? Il tasso al quale si riferiscono è il TAN o al TAEG? Essere diffidenti è sempre utile!
- Attenzione al momento di sottoscrivere il contratto a spese nascoste, come ad esempio le assicurazioni abbinate ai finanziamenti solo quelle facoltative non devono essere incluse nel TAEG, è bene controllare!

- Non lasciarti convincere a preferire un acquisto a rate quando hai contanti disponibili senza aver prima bene valutato bene i costi che dovrai sostenere ...
- Cautela con i prestiti facili, accessibili con pochi click online, o stipulati in tutta fretta presso un rivenditore ... ci si sta impegnando ed è bene prendersi tempo per riflettere e valutare
- E infine la solita regola d'oro da applicare a tutti i contratti: non firmare quello che non capisci, in banca, online o dentro un negozio ...

Slide 15

Ricorda poi che il consumatore:

ha il diritto di ripensamento, cioè può recedere dal contratto senza obbligo di motivazione entro 14 giorni dalla sua conclusione, in qualsiasi momento se il contratto è a tempo indeterminato e inoltre può sempre rimborsare anticipatamente, anche in parte, la somma dovuta e avere una riduzione dei costi del credito.

Slide 16

E' davvero possibile prevedere tutto? Ad esempio una pandemia?

Nonostante tutte le accortezze possono esserci sempre degli imprevisti ... certo con una buona pianificazione potremmo aver fondi per gestire brevi periodi di difficoltà, ma ...se il periodo diventa più lungo?

Slide 17

Una possibilità, offerta nei momenti di crisi economiche prolungate, è rappresentata dalle moratorie. Queste consentono di richiedere la sospensione delle rate dei mutui ipotecari e/o del credito al consumo, in virtù di aiuti governativi o di accordi privati come quelli sottoscritti con le associazioni di banche e società finanziarie.

In fondo alla presentazione trovi un Calcolatore per simulare la sospensione della rata del mutuo ... se sospendiamo il pagamento delle rate del debito sullo stesso continuano a maturare interessi che andranno ripagati ...

Quando la situazione finanziaria è troppo compromessa e non è quindi più possibile onorare regolarmente il debito contratto, si può ricorrere alle **procedure di risoluzione delle crisi da sovraindebitamento**, che consentono la ristrutturazione del debito, il soddisfacimento concorsuale dei creditori, la cancellazione di alcuni o, in casi estremi, di tutti i debiti.

Slide 18

In conclusione un breve accenno alla Centrale dei rischi, abbreviata con la sigla CR, un archivio gestito dalla Banca d'Italia che fornisce una fotografia d'insieme dei debiti (**comprese le garanzie**) e il racconto della "**storia creditizia**" di chi chiede un prestito o lo ha ottenuto. Viene utilizzata dalle banche per valutare il merito creditizio, cioè se si è affidabili come debitorici. Da questo dipende se il prestito sarà accettato o meno e il costo che si pagherà per ottenerlo.

Slide 19

Nella CR vengono segnalati tutti i prestiti, come mutui, prestiti personali, aperture di credito, ecc. e le garanzie

- dai 30.000 euro in su
- dai 250 euro se il cliente ha gravi difficoltà nel pagare il suo debito.

L'intermediario ha alcuni obblighi informativi tra i quali quelli di informare preventivamente il cliente per le prime segnalazioni in CR dovute a ritardi protratti o sofferenze. Tali segnalazioni resteranno visibili a tutti gli intermediari finanziari per 36 mesi, durante i quali potrà risultare difficile, o molto costoso, accedere a un prestito.

Slide 20

Per conoscere la propria posizione in CR ci si può rivolgere gratuitamente alla Banca d'Italia tramite il portale servizionline.it oppure recapitando una richiesta a una delle Filiali, per posta o di persona.

Slide 21

Anche per la Centrale dei rischi è disponibile una guida in parole semplici, da consultare quando serve o solo per saperne di più.

Slide 22

Puoi restare informata sulle novità e trovare utili consigli accedendo ai siti l'Economiapertutti.it o quellocheconta.gov.it.